

News & Wine



La testimonial di BB2023

Dopo Sting, Federica Pellegrini, Deborah Compagnoni, Alex Zanardi, Sergio Marchionne, Carlo Petrini, Brunello Cucinelli, Sandro Chia e Carlo Cracco – per citarne solo alcuni – è la giornalista e conduttrice tv Monica Maggioni, a quanto apprende MontalcinoNews.com, la testimonial di Benvenuto Brunello 2023, anteprima del Consorzio del Brunello (regia di Opera Laboratori) dal 17 al 28 novembre a Sant'Agostino, a Montalcino, e in nove città internazionali. Maggioni sarà a Montalcino il 18 novembre per presentare la piastrella celebrativa dell'annata 2023, che sarà poi posata sul muro del palazzo comunale storico.

"Mocali"



Agenda

Rally & Tartufo

119 equipaggi si sfidano sulle strade che hanno fatto la storia del rally mondiale. Domani e l'11 novembre torna il Rally del Brunello, 10 prove per vetture storiche e moderne (info su scuderiaetruria.net). L'11 e il 12 novembre primo weekend della Mostra Mercato di S. Giovanni d'Asso, dove si potrà cercare, degustare e acquistare il tartufo bianco (ma anche olio, formaggi, Brunello, Doc Orcia), visitare musei e frantoi, mangiare per strada o nei ristoranti del borgo. E poi trekking, mostre e Treno Natura (info su tartufodisangiovannidasso.it).

Soci@l

Bus, cambiano gli orari

Da oggi fino all'8 dicembre, a causa dello stop al transito sulla Cassia a S. Quirico d'Orcia, cambiano orari e percorsi di alcune linee extraurbane di Autolinee Toscane. La corsa delle ore 6.45 della linea B20 da Piancastagnaio a Montalcino sarà anticipata alle ore 6.15, la corsa delle ore 5.50 della linea 54A da Abbadia S. Salvatore a Torrenieri sarà anticipata alle ore 5.20. Tutte le modifiche sul sito at-bus.it.

LUCIANI
TOSCANA LIVING
30 ANNI
DI COMPROMISE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095
VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Strade, un problema che penalizza il territorio

Per tutte le località, soprattutto quelle turistiche, la viabilità è un tema fondamentale. E a Montalcino, uno dei borghi del vino più amati e celebrati del mondo, quello della manutenzione stradale è un problema serio, esteso agli altri comuni della Val d'Orcia patrimonio Unesco, tra i territori più fotografati e icona del Made in Italy. I turisti che sognano di scoprire dove nasce il mito del Brunello o di conoscere la biodiversità, lo stile di vita e le bellezze culturali e paesaggistiche, ma anche chi in questi territori ci vive e lavora, meritano delle strade all'altezza. Anche perché, tornando a Montalcino, i servizi di trasporto sono minimi (su gomma) o inesistenti (su rotaie), e dunque l'unico mezzo per spostarsi è l'auto. Allo stato in cui versano alcune strade, come la Montalcino-Torrenieri o il percorso che porta a Siena, si è aggiunta ora la chiusura a San Quirico d'Orcia della Cassia, al km 180,2, per un dissesto sopra al fosso Cerrolungo. Ci vorrà un mese per completare gli interventi di ripristino (costo di circa 200.000 euro), nel frattempo il traffico è deviato sulla Sp 53 "della Val d'Orcia" e sulla Sp 18 "del Monte Amiata". I sindaci di San Quirico d'Orcia, Danilo Maramai, e di Castiglione d'Orcia, Claudio Galletti, parlano di "situazione infrastrutturale e viaria sempre più complessa, che ha visto negli ultimi anni una drastica diminuzione di risorse da investire in manutenzione ordinaria e straordinaria". Il primo cittadino di Abbadia San Salvatore, Fabrizio Tondi, ha parlato in consiglio comunale delle troppe frane che interessano il sud della provincia a causa di una mancata manutenzione. A maggio 19 Comuni toscani, tra cui Montalcino, firmarono un protocollo per elaborare una strategia territoriale, attrarre fondi europei e migliorare servizi come istruzione, salute e mobilità. Attendendo sviluppi su tale accordo, bisogna tenere "caldo" un tema che sta penalizzando il territorio. È una questione d'immagine, di sicurezza e di dignità.

Uomini & Terra

Il "Tartufo per la Pace" a Liliana Segre

Va alla senatrice a vita Liliana Segre, voce e memoria dell'Olocausto, il Premio "Un Tartufo per la Pace 2023" dell'edizione n. 36 della Mostra Mercato del Tartufo Bianco, di scena a San Giovanni d'Asso nei due weekend centrali di novembre (11-12 e 18-19 novembre). "Ringrazio la comunità di San Giovanni d'Asso. Nessuno immaginava di trovarsi ancora di fronte a questo orrore. Significa che dobbiamo lavorare di più e meglio per la pace e per valorizzare le comunità che si impegnano a promuoverla a ogni livello", spiega la Segre. La cerimonia di consegna del premio - conferito ad organizzazioni o personaggi che si sono distinti per l'impegno nella difesa dei diritti umani e andato in passato a personalità come Mikhail Gorbaciov, Tony Blair, Gino Strada e Don Luigi Ciotti - si terrà il 12 novembre (ore 18.30) nel castello di San Giovanni d'Asso.



LAGERLA



Storia & Attualità

Borghetto, un'opera d'arte per omaggiare la famiglia Pescatori

Un'opera d'arte per omaggiare una famiglia storica del Quartiere biancorosso. Il Borghetto installerà a due passi dalla Fortezza un volto in marmo bianco di Carrara raffigurante Panfilo dell'Oca, prode cavaliere che nel 1553 guidò i montalcinesi contro l'assalto dell'esercito spagnolo. "L'iniziativa - spiega il governatore Jacopo Caporali - vuole ricordare la famiglia Pescatori, tra i fondatori del Quartiere". Le spese per l'intervento sono interamente sostenute dal Borghetto. "È un'opera abbastanza onerosa - prosegue Caporali - che non vuole essere uno scimmiettare quello che fanno a Siena, tutt'altro. Tra gli artisti contattati abbiamo scelto l'unico che non aveva mai fatto fontanine a Siena, Massimo Lippi, artista di fama mondiale. È un'opera d'arte vera e propria che andrà ad abbellire la via del Borghetto, perché sarà posizionata in piazzale Fortezza, a pochi metri dalla nostra sede. È il posto più opportuno, visto che lì sorge una fontanina ad oggi poco valorizzata. Speriamo di realizzarla entro la fine dell'anno - essendo il mio mandato in scadenza avrei piacere di inaugurarla io visto l'iter intenso che ho portato avanti - o al massimo il primo mese del 2024".

